

Provincia di Pescara: Testa incontra gli imprenditori di Confindustria

4 Febbraio 2010



AREA VESTINA

Testa incontra gli imprenditori di Confindustria

“La collaborazione tra la Provincia di Pescara e l’Anas sta portando i primi frutti e si sta lavorando molto sul fronte della viabilità”. Lo ha annunciato il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, nel corso di un incontro con il Comitato di Indirizzo dell’Area Vestina che si è svolto a Penne nell’ambito della riunione del Direttivo allargato dei Giovani Imprenditori e del Comitato Piccola Industria di Confindustria Pescara.

Testa ha parlato, in particolare, dei finanziamenti la variante Ovest di Penne, della realizzazione dello svincolo della Statale 81 e dei lavori di completamento della Variante Est di Penne. Inoltre, è ormai stato definito che il finanziamento del primo lotto della Mare-Monti sarà dirottato sul secondo lotto – quello che va da contrada Campetto al bivio di Passo Cordone. Se tutto procederà senza ulteriori intoppi, una volta definita la gara d’appalto a fine anno, nel 2011 cominceranno i lavori di realizzazione dell’infrastruttura (che andrà a collegare l’hinterland con la costa). La realizzazione del secondo lotto permetterà un accesso pescarese al Gran Sasso mettendo in comunicazione il ponte di Sant’Antonio con la riserva fino al parco nazionale del comune di Farindola. Un intervento che il presidente dei Giovani Imprenditori, Alessandro Addari, ritiene “elemento indefettibile per la valorizzazione delle risorse e delle ricchezze dell’area Vestina che racchiude grandi potenzialità di sviluppo per il territorio”.

Dello stesso parere il presidente della Piccola Industria di Confindustria Pescara, Enrico Marramiero, che ha accolto con entusiasmo questo nuovo modo di fare politica, “fondato sull’ascolto del mondo produttivo e sullo studio dei casi concreti, con criteri di priorità”.

L’Abruzzo – hanno fatto notare i rappresentanti degli imprenditori – “ha bisogno di questo nuovo dialogo, di una forte alleanza tra il mondo politico e quello imprenditoriale per il rilancio dell’economia e la crescita del territorio”.